

Bobba (Ministero)

«L'apprendistato sarà decisivo»

■■■ Disoccupazione giovanile al 40%, mentre il 20% di posizioni lavorative non sono occupate perché non si trova chi abbia le competenze giuste. Luigi Bobba, sottosegretario al Lavoro, fa riferimento ai dati Istat e di Unioncamere, quando spiega perché avvicinare scuola e impresa è la priorità assoluta.

Un anno fa la sua firma, con gli assessori regionali alla formazione, dei protocolli di intesa. Quali risultati sta dando la sperimentazione del sistema duale?

«Più di 25mila giovani hanno partecipato a 85mila ore di orientamento e bilancio di competenze in circa 300 centri in tutta Italia. Nel 2016 su base nazionale c'è stato un +30% nei contratti di apprendistato di primo livello, che permettono di ottenere un titolo di studio sui quali abbiamo concentrato attenzioni e risorse, penso soprattutto alla Lombardia. Ci aspettiamo un balzo simile anche nel 2017».

Lei cita la Lombardia, ma cosa accade altrove nella formazione professionale?

«La Regione Lombardia, con il suo sistema di Dote, aveva le precondizioni per aderire, è partita subito. Ora però quasi tutte le Regioni - tranne Basilicata e Molise - hanno compiuto gli iter amministrativi e il riscontro ottenuto mi incoraggia a pensare che si vada verso una sempre minor diversificazione della formazione professionale nella Penisola. Abbiamo reso meno costoso e più appetibile l'apprendistato di natura formativa, con 87 milioni di euro in più per le Regioni. Altri 16 milioni sono per le aziende, ottenibili tramite bando per coprire parte dei costi del tutor aziendale. E vedremo risultati concreti anche grazie alla decontribuzione fino a 3.250 euro per le aziende che assumeranno giovani che hanno svolto presso di loro alternanza, apprendistato, tirocini o formazione».

GIULIA CAZZANIGA

